

Contratto integrativo degli edili, le parti lontane da un accordo

16 Luglio 2008

Nuova riunione, in Provincia, per affrontare i nodi del contratto integrativo provinciale degli edili che attende ancora di essere definito e sottoscritto. Anche in questo incontro, come in quelli tenutisi in precedenza, le posizioni delle parti sono rimaste fortemente distanti e differenziate tanto da non poter giungere ad una ipotesi di accordo condivisa tra le stesse.

Il Presidente, Ernino D'Agostino, che ha partecipato all'incontro odierno, ha invitato le parti "a rivedere in senso distensivo le dinamiche conflittuali" e auspicato "il superamento delle rigidità che finora hanno impedito lo sviluppo proficuo della problematica", cosa che secondo il Presidente dovrebbe avvenire attraverso l'esame congiunto dei soli punti controversi.

A tale proposito, D'Agostino si è impegnato ad assumere ogni idonea iniziativa volta a favorire questa possibilità.

All'incontro, oltre al Presidente D'Agostino e al responsabile del Servizio relazioni industriali Paolo Rota, erano presenti l'ANCE provinciale, rappresentata da Daniele Palumbi e Marco Fabiocchi, rispettivamente vice presidente e direttore, e i sindacati, rappresentati da Amedeo Marcattili (FILLEA-CGIL), Giancarlo De Sanctis (FILCA CISL) e Giovanni Signorile (FENEAL UIL).

Fonte: Provincia di Teramo